

→ **Al Dall'Ara vittoria-salvezza** dei biancocelesti che rimontano e dilagano nel secondo tempo
→ **La squadra di Colomba** risucchiata nella bagarre, Di Vaio: «Dobbiamo reagire al blackout»

Il Bologna è in caduta libera Lazio, tre gol per la sicurezza

Foto di Giorgio Benvenuti/Ansa



Roberto Guana realizza il gol dell'1-0 per il Bologna

BOLOGNA	2
LAZIO	3

BOLOGNA: Viviano, Raggi, Portanova, Santos, Lanna, Buscè, Guana (26' st Casarini), Mudingayi, Modesto (29' st Gimenez), Adailton, Di Vaio (37' st Succi).

LAZIO: Muslera, Dias, Stendardo, Radu, Biava (38' pt Rocchi 43' st Firmani), Brocchi, Ledesma, Kolarov, Mauri, Floccari (33' st Cruz), Zarate. Arbitro: Rosetti di Torino 6.

RETI: nel pt 12' Guana, 16' Portanova, 44' Mauri; nel st 18' Dias, 22' Rocchi.

ARBITRO: Rosetti di Torino

NOTE Espulso: al 48' st il consigliere del Bologna Ricci. Ammoniti: Zarate, Dias, Kolarov

VANNI ZAGNOLI

BOLOGNA
sport@unita.it

Entra Rocchi e Bologna-Lazio si capovolge. Autografa la rimonta l'attaccante che debuttò in nazionale con Donadoni, Reja sale a +6 sull'Atalanta con l'11° punto in 5 partite, Colomba precipita (pareggio con la Sampdoria e 5 sconfitte di fila), si giocherà la serie A a Bergamo, il 2 maggio. Domenica è atteso dal confronto diretto al Friuli, dove l'Udinese raramente sbaglia, poi il derby emiliano, chiusura con il Catania e a Cagliari. L'allenatore che abita a un chilometro dallo stadio Dall'Ara imita la parabola della stagione scorsa nell'Ascoli, recupero con due punti di media partita, lunga crisi e finale da brividi. Impaurita la squadra che un tempo tremare il mondo faceva,

rivive l'incubo di un lustro fa, dall'ottavo posto allo spareggio perso con il Parma. Senza Britos, debutta in A il timido brasiliano Santos, 25 anni. A centrocampio Guana dà tutto subito, finisce con i crampi, Adailton alle spalle di Marco Di Vaio, neanche in panchina Zalayeta, infortunato nel riscaldamento. La partenza petroniana è notevole, da destra Buscè, miglior acquisto di gennaio, Biava liscia, Modesto per Guana che trova l'incrocio. Quattro minuti e Adailton batte l'angolo, Portanova gira in acrobazia, non esulta perché tifoso delle Aquile. «Per 25' – confessa Edy Reja – non ho riconosciuto la Lazio. Avevo chiesto intensità, di non concedere niente, da quando sono arrivato non avevamo mai commesso errori così. Il primo tempo è stato carente sul piano qualitativo, nella ripresa meritata la vittoria».

LEGNO BIANCOCELESTE

Ledesma detta i tempi, Adailton guida il contropiede, Rosetti risparmia il secondo giallo a Dias. Fuori Biava per Rocchi, un assolo di Zarate si ferma sul palo. Il 2-1 su iniziativa dell'argentino, cross di Kolarov, sinistro di Mauri imprevedibile. Nella ripresa Zarate arretra appena, Viviano nega il 2-2 anche a Rocchi. Punizione dalla tre quarti di Ledesma, Dias manda la palla sulla traversa, Stendardo si batte, il rinvio di Raggi sbatte sul difensore brasiliano che sarebbe in fuorigioco. La Lazio punge ancora da destra: Zarate, tacco di Brocchi per il quasi omonimo Rocchi che festeggia. Sconfortato capitano Di Vaio: «Un crollo totale, abbiamo gettato una grandissima occasione. Reagiamo al blackout altrimenti succede qualcosa che dobbiamo evitare». ♦

SAMPDORIA	1
GENOA	0

SAMPDORIA: Storari, Zauri, Gastaldello, Lucchini, Ziegler, Semioli, Poli (18' st Tissonne), Palombo, Guberti (9' st Mannini), Cassano (12' st Scepvic), Pazzini

GENOA: Scarpi, Papastathopoulos, Moretti (14' st Zapater), Bocchetti, Rossi (37' Dainelli), Mesto, Milanetto, Criscito, Palacio, Sculli, Palladino (6' st Acquafresca)

ARBITRO: Tagliavento

RETE: 23' pt Cassano.

NOTE: angoli: 6 a 4 per il Genoa. Recupero: 1' e 4'. Ammoniti: Sculli, Mesto, Papastathopoulos, Palladino, Criscito per gioco scorretto, Zauri per proteste, Mannini e Rossi per scorrettezze, Storari per comportamento non regolamentare.

Cassano re della Lanterna Genoa ko, il derby è Samp

Decide Antonio Cassano. Era già successo contro la Juventus e sono le reti del talento di Bari a trascinare la Sampdoria in questo finale di campionato. Sua la firma che decreta la vittoria dei blucerchiati nel derby della Lanterna numero 102, per Cassano primo gol nella stracittadina e quarto nelle ultime 5 gare. Una

febbraio che il popolo doriani aspettava da due anni, tre sconfitte consecutive contro i cugini, la vittoria permette alla squadra di Del Neri di restare al 4° posto e di rispondere al Palermo. Pre-partita agitato con scontri tra tifosi, feriti quattro uomini delle forze dell'ordine, e inizio ritardato di 15' per problemi di viabilità. La

Samp è padrona del campo, i rossoblù collezionano pericolosi cartellini e al 23' vanno anche sotto. e, al 23', passa con Cassano che di testa mette dentro, sfruttando la sponda di Lucchini e vincendo il duello aereo con Moretti. Soffre il Genoa che solo negli ultimi 10 minuti mette sotto la Samp, andando vicino al gol con Mesto. Nel finale di tempo annullato un gol a Sculli per off-side. Nella ripresa, Gasperini inserisce Acquafresca (al rientro dopo due mesi), Del Neri perde Cassano (al suo posto Scepvic). Nel finale palla-gol per Bocchetti, di poco fuori il suo colpo di testa. ♦